

VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELL'ISTITUTO COME RISORSA PER IL TERRITORIO

CINEMA, TEATRO, POESIA E INVITO ALLA LETTURA

Si attueranno una serie di progetti afferenti alla comunicazione, attraverso i quali gli studenti possano migliorare le loro prestazioni linguistico-espressive.

Alla luce delle esperienze precedenti, della professionalità ormai acquisita e consolidata da diversi docenti e in un quadro di continuità col passato che ha sempre registrato risultati più che apprezzabili, si individuano come possibili opzioni interventi relativi a: cinema, scrittura giornalistica, radio, teatro, musica e lettura di saggi e testi letterari (bookcrossing presso hall istituto).

FESTIVAL FOTOGRAFICO

Con questo progetto si promuove la partecipazione di alcuni alunni in qualità di pianificatori e allestitori del festival fotografico. Per le attività svolte saranno rilasciati una certificazione ed un attestato di partecipazione.

ALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE (classi BIENNIO)

In riferimento alla Legge 26 dicembre 2006 n.296 articolo1, comma 622 che sancisce l'entrata in vigore dell'obbligo d'istruzione almeno a 10 anni, la nostra istituzione scolastica intende favorire interventi che integrino saperi e competenze, con l'intento di condurre gli alunni all'acquisizione di orientamenti ad ampio spettro che conferiscano senso alle cose "apprese e utilizzate" per ricondurle a sé ed usufruirne in termini di ripetibilità e versatilità.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti ai 4 assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) che costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi orientati all'acquisizione di apprendimenti chiave che rappresentano la base per un processo di *long life learning*.

Nello specifico si è preferito indirizzare le azioni verso 2 competenze trasversali articolate nei seguenti laboratori da svolgersi in orario pomeridiano.

- 1) **asse dei linguaggi: competenze logico-espressive orali e scritte**
- 2) **asse matematico: competenze logico-matematiche.**

PROGETTO PERCORSI DI LOGICA E ALTRO

Il gioco degli scacchi è strettamente intrecciato a varie, importantissime discipline scolastiche, sia scientifiche in senso stretto che collegate alle scienze umane e sociali: la matematica, la geometria, ecc.

Attraverso tale progetto si intende perseguire:

- Integrazione sociale, lotta contro la discriminazione, riduzione del tasso di criminalità e persino lotta contro diverse dipendenze;
- Sviluppo della perseveranza;
- Miglioramento della concentrazione;
- Sviluppo della laboratorialità;
- Sviluppo del senso di creatività, dell'intuito e della memoria oltre delle capacità analitiche e decisionali;

- Determinazione, motivazione e spirito sportivo;
- Pratica matematica e risoluzione di problemi
- Educazione alla logica e all'astrazione.

LEZIONI DI RINFORZO DI CITTADINANZA PER ALUNNI STRANIERI E APPROFONDIMENTI DI LINGUA E CULTURA ARABA

Pur ritenendo che il luogo privilegiato per l'apprendimento, anche della seconda lingua, sia la classe ovvero il gruppo dei pari è inevitabile che, nella fase iniziale di apprendimento, per molta parte del tempo, gli alunni non italofoni siano di fatto esclusi dalle interazioni tra compagni e con gli insegnanti.

Il piccolo gruppo di apprendimento specifico, può costituire, pertanto, una migliore opportunità per sistematizzare gli apprendimenti spontanei e per introdurre in modo graduale e controllato nuovi input linguistici.

All'interno del laboratorio, inoltre, i ragazzi possono operare con modalità che privilegiano la dimensione del "fare", in uno spazio in cui l'aspetto cognitivo dell'apprendere si intreccia con la dimensione affettiva e relazionale favorendo lo sviluppo delle migliori condizioni per imparare. A conclusione di un laboratorio iniziale parallelo all'allineamento, sono previste lezioni di gruppo o personalizzate da svolgersi durante l'intero anno scolastico.

PROGETTO DSA

Il Progetto prevede:

- ↳ **la formazione dei docenti sulle modalità di somministrazione dei test per la rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento.**

La finalità è di formare gli insegnanti sulle modalità di utilizzo di test per l'identificazione con metodo delle difficoltà di apprendimento (competenze metafonologiche, intelligenza numerica, lettura, scrittura, comprensione del testo). Ciò consentirà di eliminare generiche prove di verifica dei requisiti di ingresso, spesso di difficile lettura, e soprattutto di ridurre i tempi di identificazione dei ragazzi con difficoltà consentendo di massimizzare gli effetti del recupero. Fornire agli insegnanti strumenti per interventi didattici di recupero delle difficoltà di apprendimento sia per gli alunni con DSA, sia per gli alunni che si trovano semplicemente in transitoria situazione di difficoltà o di ritardo nell'apprendimento.

Sono previsti per ogni grado di scuola (secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) tre incontri di formazione di tre ore ciascuno, durante i quali verranno presentati i test da somministrare e le modalità di analisi qualitativa e quantitativa dei risultati degli alunni sottoposti a screening.

- ↳ **l'attività di screening**

L'intervento di screening, successivo alla formazione dei docenti e realizzato dagli stessi, al fine rendere gli insegnanti pienamente responsabili del percorso di apprendimento degli alunni, consentirà di identificare anche casi di studenti con difficoltà di apprendimento, non necessariamente riconducibili ai DSA, e che beneficeranno comunque delle proposte di interventi didattici mirati. In tal modo, si attuerà una prevenzione primaria volta a limitare gli insuccessi scolastici. E' prevista anche una fase di retesting a fine anno scolastico per gli alunni risultati a rischio.

Lo screening sarà effettuato tra il mese di dicembre e il mese di gennaio, al fine di consentire la correzione dei protocolli e pianificare gli interventi mirati di recupero da realizzare dal mese di marzo al mese di maggio.

La commissione DSA della nostra scuola prevede inoltre degli interventi più specifici e caratterizzanti la vita di Istituto: nell'ambito delle attività il gruppo di docenti della commissione DSA ha aperto uno sportello di ascolto e consulenza rivolto alle famiglie degli alunni con DSA.

Obiettivo

Il seguente progetto si propone di attuare una strategia finalizzata alla promozione del successo formativo dei DSA. Le azioni che si perseguiranno tenderanno a migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola, dando spazio alla motivazione e ai diversi stili di apprendimento, garantendo la personalizzazione del percorso didattico.

Sintesi delle attività

Produzione e diffusione della documentazione all'inizio e alla fine dell'anno scolastico (rilevazione numero alunni e classe di appartenenza, analisi e diagnosi).

Sostegno ad alunni DSA e famiglie, nonché sostegno ai docenti coinvolti.

PROGETTO INNMAIN (Association for Innovation in Industrial Maintenance)

Il progetto "Association for Innovation in Industrial Maintenance (INNMAIN)" www.innmain.eu è finanziato dal programma europeo per l'apprendimento permanente attraverso l'azione partenariati multilaterali. Insieme all'Associazione degli Industriali del Nord Sardegna partecipano al progetto diversi partner provenienti da 12 Paesi diversi:

- **XAVEC**: Coordinatore del progetto, Scuola Professionale di Valencia (Spagna)
- **Meram Teknik ve Endüstri Meslek Lisesi**: Scuola Professionale di Konya (Turchia)
- **Kocaeli Teknik ve Endüstri Meslek Lisesi**: Scuola Professionale di Kocaeli (Turchia)
- **Stichting ROC West-Brabant**: Scuola tecnica di Bergen op Zoom (Paesi Bassi)
- **ZWH**: organizzazione no profit con sede a Dusseldorf (Germania) formata da 55 Camere dell'Industria tedesche per sostenere e promuovere i loro 565 centri di formazione
- **Aydoğmuş ve Doğalgaz Isı Sistemleri Ltd Şti**: impresa privata di Konya (Turchia)
- **Deffenu Olbia**: scuola settore economico e tecnologico(IT)
- **Markiezaat College** (NL)
- **Centre des Formations Industrielles** (Fr)
- **Dudley College** (UK)
- **Val do Rio** (Pt)
- **Lycée Isaac Newton** (Fr)
- **Izmit Vocational School** (TK)
- **HWK Koblenz** (GER)
- **TEC** (DK)
- **Confindustria** (IT)
- **SAVON Vocational College Koulutuskuntayhtymä** (FIN)

Il progetto ha l'obiettivo di creare un'Associazione Europea che sostenga interessi comuni nel campo della formazione professionale, in particolare:

- Sviluppare e migliorare la didattica;
- Formare competenze specifiche nel campo della manutenzione degli impianti industriali;
- Creare una rete per lo scambio di esperienze tra Paesi UE ed extra UE;
- Costruire una piattaforma di collaborazione per nuovi progetti europei nel campo della formazione professionale.

Il progetto INNMAIN si basa su due principi:

1. Le Scuole professionali devono lavorare a stretto contatto con le imprese così da permettere agli studenti di relazionarsi con la realtà del mercato del lavoro in ogni Paese;
2. L'eccellenza nella manutenzione industriale inizia con la manutenzione preventiva degli impianti.

Partendo da questi principi, attraverso il progetto INNMAIN, si vuole sviluppare uno standard europeo per i tecnici della manutenzione e i supervisori che permetterà nel futuro di favorire la mobilità di studenti ed insegnanti e facilitare l'accREDITAMENTO delle qualifiche professionali formali ed informali a livello europeo.

Il target prioritario del progetto sono i livelli dal terzo al quinto del quadro europeo per le qualifiche dell'apprendimento permanente. Le scuole, insieme alle Camere dell'Industria e le Associazioni di Imprese, si impegnano a definire dei percorsi che permettano la mobilità degli studenti e degli insegnanti coinvolti in questi cicli formativi.

PROGETTO PRIMO SOCCORSO

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi quinte, mira a far acquisire le seguenti competenze:

1. Autosoccorso cioè evitare comportamenti istintivi e potenzialmente pericolosi
2. Aiutare chi ne ha bisogno organizzando le risorse che si hanno a disposizione

PROGETTO PALIO REMIERO E VELA

Il progetto, rivolto a studenti di istituti superiori, si propone sia di realizzare attività volte ad integrare il successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica, pianificando insegnamenti integrativi facoltativi in linea con la didattica curricolare., sia di far acquisire al frequentatore le professionalità di base, fornendo le conoscenze basiche per poter operare in qualità di vogatore/ormeggiatore/velista e, nel contempo, le conoscenze basiche di cultura marinaresca.

Il percorso legato alla vela è volto a potenziare la conoscenza del territorio e le problematiche legate alla protezione dell'ambiente, attraverso la costituzione di un rapporto più diretto e motivato con la cultura marina.

Si intende avvicinare i giovani alla Navigazione sia come praticanti, sia come sostenitori, capaci di capire, seguire ed apprezzare la vela, in una realtà territoriale che per ragioni geografiche ha una propensione naturale per questa disciplina.

Il rapporto con il mare e lo sport può motivare nuove professionalità in un'ottica di sviluppo e potenziamento territoriale e favorire la costruzione e la diffusione di modelli "sani" di vita, sia dal punto di vista dei singoli individui, sia dal punto di vista della cura e della sicurezza dell'ambiente in cui si vive.

La navigazione a vela è un'esperienza che contiene molti elementi utili a stimolare processi di crescita e cambiamento dell'individuo. La barca aiuta lo scambio tra individui perché è uno spazio ristretto dove si è uniti sia dalla lontananza da terra, sia dalla necessità di integrarsi in un piccolo gruppo con un comune obiettivo. E' un luogo dove si creano legami, è necessario collaborare, assumere dei ruoli, rispettare delle regole.

Ha una forte valenza educativa in quanto induce ad essere responsabili in un contesto nel quale la comunicazione fra i membri dell'equipaggio è fondamentale.

L'osservazione diretta dell'ambiente marino, del cielo e delle condizioni meteorologiche, stimolano l'apprendimento di competenze e abilità interdisciplinari che hanno un riscontro immenso nell'azione pratica.

ERASMUS PLUS

Erasmus PLUS integra le linee finora esistenti: Lifelong Learning Programme (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig), Gioventù in Azione, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e la cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati.

La struttura è incentrata su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori, su aspetti innovativi e su precise scadenze come di seguito riportato.

Attività chiave 1 – Mobilità individuale a fini di apprendimento:

- Mobilità individuale per l'apprendimento (KA1)
- Mobilità dello Staff (in particolare docenti, leaders scolastici, operatori giovanili)
- Mobilità per studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale
- Garanzia per i prestiti
- Master congiunti
- Scambi di Giovani e servizio Volontario Europeo

Attività chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche:

- Partenariati strategici tra organismi dei settori educazione/formazione o gioventù e altri attori rilevanti, Partenariati su larga scala tra istituti di istruzione e formazione e il mondo del lavoro;
- Piattaforme informatiche: gemellaggi elettronici fra scuole [eTwinning](#), [Portale europeo per i Giovani](#) settore Gioventù, Epale per l'educazione degli adulti (in fase di realizzazione);
- Alleanze per la conoscenza e per le abilità settoriali e Cooperazione con Paesi Terzi e Paesi di vicinato.

Attività chiave 3 – Riforma delle politiche:

- Sostegno all'agenda UE in tema di istruzione, formazione e gioventù mediante il Metodo del Coordinamento Aperto, iniziative di prospetto, strumenti EU per il riconoscimento, disseminazione e valorizzazione, dialogo politico con stakeholders.

Aspetti innovativi:

- Maggiore collegamento con le priorità europee quali l'eccellenza nell'istruzione e nella formazione;
- Riduzione dell'abbandono scolastico;
- Competenze trasversali per l'occupabilità (spirito di iniziativa, competenze digitali e linguistiche);
- Riduzione del numero di adulti con basse qualifiche;
- TIC e risorse educative aperte;
- Rafforzamento del profilo professionale degli insegnanti;
- Partnership tra pubblico e privato;
- Apprendimento sul luogo di lavoro;
- Partenariati strategici per le scuole, in vista di sinergie con il mondo universitario e le imprese;
- Prestiti d'onore destinati agli studenti dell'istruzione superiore iscritti al secondo ciclo;
- Migliore preparazione linguistica dei partecipanti alla mobilità;
- Maggiore supporto a partecipanti provenienti da contesti socioeconomici difficili e gruppi svantaggiati;

La scuola attualmente è in rete con un partenariato europeo con il progetto dal titolo (Development of an European- Trainer-Tandem (KA2)).

PROGETTO FIXO YEI

Sempre nell'ambito dell'orientamento ed intermediazione lavoro il programma FIO ("Formazione ed Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università"), promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro, con l'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro S.p.A., intende contribuire alla riduzione dei

tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei diplomati, laureati e dottori di ricerca sul territorio nazionale, attraverso interventi volti alla qualificazione e al rafforzamento del sistema scolastico e del sistema universitario nella organizzazione ed erogazione di servizi di orientamento e intermediazione e di dispositivi e misure di politiche attive del lavoro, secondo quanto disposto dal c.d. Collegato al Lavoro (L. 183/2010), nell'ambito della filiera pubblico-privata dei servizi per il lavoro nazionali e regionali.

La Linea d'intervento "Qualificazione dei servizi di orientamento e placement e promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema scolastico" mira a ridurre i tempi di transizione dalla scuola alla vita professionale dei giovani diplomandi.

La Linea d'intervento intende:

³⁵/₁₇ supportare le Scuole in forma singola o associata nella strutturazione e/o qualificazione di servizi di orientamento e di intermediazione, in raccordo con il sistema produttivo e gli altri soggetti istituzionali pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro e della formazione;

³⁵/₁₇ implementare il sistema delle imprese e gli operatori pubblici/privati del mercato del lavoro presenti sul territorio regionale;

³⁵/₁₇ **supportare la promozione di dispositivi e misure di politica attiva del lavoro per i diplomati (tirocini di formazione e orientamento e contratti di apprendistato).**

In particolare, il Programma intende perseguire tali obiettivi attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

³⁵/₁₇ predisposizione e implementazione di un modello organizzativo e di servizio di placement;

³⁵/₁₇ Assistenza Tecnica alle Scuole individuate per la strutturazione dei servizi di orientamento e placement e per la promozione di misure di politica attiva del lavoro.

PROGETTO PON 2014/2020 – FSE – Misura 10.8.1. A2 – Ampliamento/adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati

Il progetto, che integra il precedente progetto Wireless (prot. 2800 del 12 novembre 2013) è una opportunità per migliorare l'infrastruttura di rete e servizi ad essa legati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica. Obiettivo specifico sarà: garantire l'accesso alla rete da qualsiasi punto dell'istituto; favorire il raggiungimento di competenze chiave, facilitando l'accesso ai contenuti presenti nel web; favorire l'inclusione digitale per studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili

Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM.

PROGETTO PON 2014/2020 FSE – Azione 10.8.1.A3

Al fine di favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, il Deffenu ha predisposto un progetto PON per la realizzazione di Ambienti Multimediali.

Il progetto si propone di acquisire dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non) in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possano trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione. Le aule si trasformano così in uno spazio in grado di proporre una varietà di modalità di apprendimento dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppo. Particolare importanza rivestirà il supporto offerto dai quattro kit Lim, che consentiranno di fruire di metodologie didattiche collettive.

Per il modulo relativo alle postazioni informatiche per l'accesso a dati e servizi digitali della scuola si intende installare una o più colonnine di rilevazione di assenze/uscite anticipate/entrate in ritardo degli studenti.

PROGETTO PON 10.8.4 “SNODI FORMATIVI”

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)- Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi.

Il progetto si propone la formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi.

PROGETTO PON 2014/2020 — FSE – Misura 10.1.1. A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti.

Il progetto prevede interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza.

Gli obiettivi dell'azione sono:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curriculum e rafforzare le competenze di base;
- promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale;
- recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il risultato degli apprendimenti;
- favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze;
- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo;
- garantire la valenza orientativa degli interventi finanziati dal Pon “Per la Scuola” e la loro ricaduta effettiva sul curriculum;

PROGETTO “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE” –PNSD D.M. 762/2014

Il MIUR – DG per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica- ha selezionato il Deffenu per realizzare interventi formativi volti all'aumento delle competenze del personale docente sui processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica, in riferimento all'art. 6 del D.M. 762/14.

Obiettivo del progetto formativo è l'organizzazione, l'erogazione e la verifica della efficacia di corsi di formazione di tipo BASE ed AVANZATO, in risposta ai livelli differenziati dei bisogni formativi dei docenti, sui linguaggi multimediali e l'integrazione tra risorse cartacee e digitali in una logica di modularità e flessibilità.

PROGETTO PNSD ANIMATORI DIGITALI

Il Progetto in rete con altre scuole della Sardegna è “finalizzato a individuare e a formare in ciascuna istituzione scolastica un animatore digitale che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.

Il progetto prevede:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PROGETTO “TOGETHER FOR TAVOLARA”

“Together for Tavolara”, è un progetto nell'ambito della più generale offerta su tematiche ambientali in rete con l'Area Marina Protetta Tavolara - Punta Coda Cavallo, finanziato dalla Fondazione con il Sud; il Deffenu fa parte del network di 8 partner italiani, sia pubblici che privati, altamente specializzati nel settore dell'istruzione e della ricerca, della nautica e della vela.

Il progetto è promosso dalla Fondazione con il Sud, un ente non profit privato che promuove l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione dei beni comuni.

“Together for Tavolara” è stato finanziato con un contributo di 125 mila euro nell'ambito del Bando Ambiente 2015, con il quale la Fondazione ha rinnovato il proprio impegno sul tema della tutela e valorizzazione dei beni ambientali nei territori meridionali. “Together for Tavolara” prevede azioni di cittadinanza attiva e attività di sensibilizzazione ambientale dell'Area Marina Protetta di Tavolara. Il progetto della durata di 2 anni consiste in attività marine e terrestri volte a coinvolgere la popolazione dell'area circostante. Le linee di intervento sono 4: educazione non formale, attività subacquee di monitoraggio e mappatura per l'habitat Posidonia oceanica e per le specie aliene, monitoraggio ed eradicazione di specie aliene vegetali invasive costiere, monitoraggio e pulizia delle spiagge nell'AMP, raccolta dati e loro divulgazione.

PROGETTO “ISCOL@”

Il progetto, proposto da parte dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS, interviene prevalentemente su tre assi:

1. Linea A: Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line;
2. Linea B: Piano d'Azione e Coesione Sardegna. Progetto Scuola digitale;

3. Linea C: Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa - Interventi di sostegno agli studenti –Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza.

PROGETTO OPEN COESIONE

Il progetto “A Scuola di OpenCoesione” (ASOC) è finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell’intervento pubblico, anche con l’impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. La partecipazione al progetto è aperta a un numero massimo di 200 scuole secondarie superiori di ogni indirizzo. Le classi partecipanti concorrono a un viaggio premio di due giorni a Bruxelles presso le istituzioni europee, finanziato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Il progetto “A Scuola di OpenCoesione” è inoltre indicato nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) come buona per l’implementazione di un uso attivo delle dinamiche tecnologiche nella didattica. Il percorso didattico è articolato in 6 tappe: 5 lezioni in classe di circa 3 ore, una “visita di monitoraggio civico, partecipazione e organizzazione di almeno due eventi pubblici di disseminazione dei risultati e coinvolgimento della comunità territoriale di riferimento. A questo si aggiungono complessivamente circa 30 ore di lavoro autonomo durante l’intero arco del progetto. L’obiettivo è approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da uno o più interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse, verificando quindi come le politiche stesse intervengono per migliorare il contesto locale, contribuendo a formare gli studenti con competenze digitali affinché diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio.

PROGETTO “PIANO DI MIGLIORAMENTO” D.M. 435/2015

Il Piano in rete con altre scuole prevede lo studio delle buone pratiche e la disseminazione tra le scuole in rete. Attraverso questo progetto si intendono attivare le seguenti azioni innovative di ricerca:

- migliorare il sistema di collegamento tra le scuole del primo ciclo e quelle del secondo ciclo di istruzione;
- migliorare la comunicazione della scuola con il territorio attraverso la costituzione di reti di scuole e poli formativi;
- diffondere pratiche innovative in termini di progettazione del curricolo;
- progettare per competenze;
- diffondere modelli di insegnamento e di apprendimento innovativi in maniera coerente ed efficiente lungo l’intero percorso formativo di uno studente;
- migliorare le competenze degli alunni in ambito linguistico-letterario e matematico attraverso la progettazione di un Curricolo verticale per competenze;
- migliorare le performances grazie all’organicità e sistematicità degli interventi educativi e formativi messi in atto in ciascuno dei tre gradi di Scuola, garantendo la gradualità e la completezza dell’intero percorso di studi;
- aumentare le occasioni di confronto tra scuole, famiglie, aziende e territorio, migliorando l’offerta formativa delle diverse scuole.
- Realizzare un Curricolo verticale strutturato in unità di apprendimento opportunamente progettate prevedendo metodologie di apprendimento informatico, scientifico e multimediale;

- migliorare l'offerta formativa in termini di diffusione di buone pratiche attraverso l'utilizzo delle LIM;
- realizzare un curriculum verticale e trasversale per due diversi territori (Olbia e Budoni/Siniscola) in modo da rilevare sia la trasferibilità del percorso scolastico sia le criticità dei due territori;
- garantire riproducibilità di target: le azioni possono essere rivolte ad una fascia di studenti diversa;
- garantire riproducibilità di territorio: le azioni possono essere realizzate in contesti territoriali differenti;
- garantire riproducibilità di contenuti: la metodologia di progettazione e programmazione del curriculum di Italiano e di Matematica può essere estesa a tutte le altre discipline;
- diffondere i risultati al fine di condividere con tutta la comunità delle scuole della rete quanto realizzato nell'ambito del progetto e promuovere la continuità dei curricula lungo l'intero percorso formativo degli studenti dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado;

documentare gli esiti attraverso una programmazione dettagliata del percorso in unità di apprendimento e una relazione sulle criticità riscontrate nella realizzazione del progetto.

PROGETTO FOTOSIMULAZIONE E EDILIZIA ECOCOMPATIBILE

Il progetto si pone l'obiettivo di acquisire la consapevolezza dell'importanza dello studio di impatto ambientale di una costruzione edilizia, rapportata al territorio.

Si prevede lo studio di **materiali ecologici** a basse emissioni di inquinanti o con limitato fabbisogno energetico approfondendo argomenti quali la costruzione di edifici ecocompatibili

Gli obiettivi nel progetto sono giungere alla:

- tutela del luogo per instaurare un rapporto sostenibile con l'ambiente
- tutela delle risorse per effettuare un'attività progettuale e costruttiva improntata al risparmio energetico
- tutela della salute per provvedere ad un uso salubre di tecnologie e materiali.

Il corso si articolerà in lezioni di laboratorio pomeridiane ed è indirizzato agli alunni delle classi indirizzo CAT.

UNIVERSITA' TELEMATICA CAT

Il percorso viene proposto in un momento in cui il Ministero della Pubblica Istruzione non ha ancora definito quali saranno i percorsi possibili per le figure dei tecnici diplomati-laureati per cui è più che mai opportuno cogliere l'occasione per creare un percorso universitario che, partendo da quelle che sono le regole e procedure dei corsi a distanza, possa affiancare ed integrare positivamente le attività didattiche e laboratoriali in presenza.

Il corso triennale che può rispondere al meglio alle istanze dell'istituto e a quelle di tutti gli altri istituti gemelli presenti sul territorio è quello del corso L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale – con una particolare attenzione all'ambiente naturale e alle energie rinnovabili, alla cartografia e alla topografia, all'estimo e al risparmio energetico.

La figura professionale in uscita potrebbe così rispondere alla crescente domanda di professionisti specializzati nello studio e nella valutazione ambientale, tecnici esperti di realtà virtuale 3D e di sistemi GIS, esperti estimatori dei beni paesaggistici ed architettonici del territorio, consulenti e progettisti di architetture bio-sostenibili e ad energia zero. Gli agrotecnici, i periti agrari e i geometri del territorio con la L-21 in seguito al conseguimento dell'abilitazione potrebbero accedere indifferentemente all'iscrizione all'Albo degli

Agronomi Junior o a quello degli Architetti Junior, andando così a soddisfare entrambe le esigenze di realizzazione professionale.